

BASKET A2 » LE ABRUZZESI

Roseto, rush finale per i play off

Il Chieti si lecca le ferite dopo il ko a Treviso. Il capitano Sergio: pessima figura, siamo preoccupati



L'ala grande del Roseto, Kyle Weaver

► ROSETO

È il momento del rush finale in A2, con la Mec Energy Roseto in lotta per aggiudicarsi uno degli 8 posti in palio per disputare i play off che valgono la serie A. Raggiunta al quarto posto Imo-

la (anche se in realtà i rosetani sono ancora quinti per gli scontri diretti), gli Sharks devono giocare gli ultimi 5 turni tutti d'un fiato, per provare a prendersi il quarto posto, che darebbe il vantaggio del fattore campo. Un obiettivo abbordabile,



L'infortunio ad Allegretti

► CHIETI

«Abbiamo fatto una pessima figura. Più che il risultato, è la prestazione che preoccupa». Luigi Sergio non cerca scuse. Dopo la batosta di domenica a Treviso (84-50), il capitano della Proger Chieti ci mette la faccia.

«Siamo molto dispiaciuti perché è stata una brutta sconfitta, difficile da mandare giù. Non siamo mai stati in partita e non siamo mai riusciti a prendere ritmo. Sapevamo che avremmo giocato in un palazzetto infuocato contro una grande squadra, ma potevamo fare di più, nonostante l'assenza di un giocatore importante come Alle-

guardando ai prossimi impegni. Si comincerà domenica in casa contro Jesi, oggi terzultima, e reduce da una brutta sconfitta casalinga contro Legnano che le era pari in classifica: un match sulla carta senza storia, ma che proprio per questo ha bisogno di esser affrontato con grande umiltà, come fatto con Matera nell'ultima vittoria. La settimana dopo, la Mec Energy sarà di scena a Ferrara, oggi undicesima, ma ancora in corsa per l'ottavo posto: un test difficile, contro un team dal rendimento altalenante, potenzialmente pericoloso. Il 10 aprile, invece, big match al PalaMaggetti contro Ravenna. Qui vanno fatti due tipi di considerazione: la prima di carattere tecnico, visto che all'andata gli emiliani vinsero dopo un supplementare, con Deloach che fu bravo a contenere Allen; la seconda, invece, attiene proprio al comportamento sul parquet, visto che negli ultimi due anni, i rapporti tesi tra Deloach e la tifoseria biancazzurra hanno pro-

tato a ben 2 giornate di squalifica oltre ai derby con Chieti ancora a porte chiuse, quindi massima attenzione. Non resta che sperare nel buon senso di una tifoseria che dovrà dimostrarsi ancora una volta matura e capace di puntare all'obiettivo sportivo. La penultima di campionato gli Sharks la giocheranno a Recanati, penultima: facile prevedere l'esodo dei tifosi biancazzurri, vista la relativa vicinanza, coi giocatori chiamati ancora una volta a non sottovalutare l'avversario, che ha un roster che vale di più dei punti in classifica. Si arriva così all'ultima di campionato, sabato 23 aprile al PalaMaggetti: la Mec Energy affronterà Trieste. Saranno due punti fondamentali per la classifica finale, come grande sarà la voglia di rivalsa dei giocatori biancazzurri, che all'andata conobbero la loro peggior sconfitta dell'anno con ben 32 punti di scarto.

Marco Rapone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gretti».

Guardando il bicchiere mezzo pieno, le distanze dal terzultimo posto restano invariate: a cinque giornate dal termine, la Proger è a +4 su Jesi e ha anche gli scontri diretti a favore.

«Meno male che la classifica non è peggiorata», spiega Sergio, «ma dobbiamo subito cancellare la sconfitta di Treviso perché abbiamo due partite decisive contro Recanati e Legnano da non sbagliare. Siamo padroni del nostro destino».

Per fortuna della Proger non è grave l'infortunio di Marco Allegretti, rimasto a riposo precauzionale a Treviso per una leggera contusio-

ne al ginocchio. Il giocatore riprenderà ad allenarsi gradualmente in settimana e sarà a disposizione per la trasferta di Recanati. Una partita, così come quella in casa contro Legnano del 3 aprile, da vincere a tutti i costi per raggiungere la salvezza matematica.

Per domenica, intanto, la società ha messo a disposizione un pullman gratuito per i tifosi. (g.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA